



Il Blog di Stefano D'Auria

Home Profilo Contatti Archivio

Postilla » Diritto » Il Blog di Stefano D'Auria » Diritto civile » Consumatori: la tutela arriva dal web

22 marzo 2010

Consumatori: la tutela arriva dal web



Se è vero che i consumatori rischiano, purtroppo sempre più spesso, di rimanere intrappolati tra le molteplici insidie del web, è altrettanto vero che la "rete di tutte le reti" rappresenta ad oggi lo strumento più semplice (e perché no, anche il più economico) per ottenere risposte immediate ai propri dubbi e raccogliere informazioni sui propri diritti e su come tutelarli.

Lo stesso discorso, a ben vedere, vale per i professionisti che, imparando a districarsi con attenzione tra miriadi di informazioni non sempre esatte, possono fornire la suddetta tutela in maniera adeguata.

L'intervento di oggi, quindi, è finalizzato a segnalare due importanti siti internet sponsorizzati dalla Comunità Europea.

Il primo è quello dell'**International Consumer Protection and Enforcement Network (ICPEN)**, lanciato appena pochi giorni fa, il 15 Marzo 2010, Giornata Internazionale del Consumatore.

Il sito, pensato e realizzato con un'interfaccia molto *user friendly*, è diviso in tre sezioni rispettivamente dedicate ai consumatori, ai professionisti che si occupano della loro tutela, ed infine alle agenzie che prendono parte all'ICPEN.

L'obiettivo principale del sito è, in particolare, quello di studiare e combattere il fenomeno delle **pratiche commerciali scorrette e della pubblicità ingannevole**, condividendo informazioni provenienti da 40 Paesi e fornendo ai consumatori istruzioni utili al fine di evitare truffe ed acquistare online in maniera sicura.

Un progetto ambizioso, utile ed interessante – anche per i professionisti del settore – che vale la pena tenere d'occhio.

Link: <https://icpen.org/>

Sempre per rimanere in tema, segnalo il sito "**E' Leale? – pratiche commerciali sleali**", la cui finalità emerge chiaramente già dal titolo.

Il sito è sicuramente più orientato verso i consumatori, ai quali parla con un linguaggio atecnico e semplice, fornendo anche molti esempi concreti. Un certo interesse, però, potrebbero trovarlo anche i professionisti, soprattutto laddove si tratta della famigerata "**lista nera**", ovvero delle *pratiche commerciali sempre proibite*.

art. 107 L.F., art. 118 L.F., art. 492-bis c.p.c., atti di liquidazione, beni fallito, cassazione, chiusura del fallimento, **clausole vessatorie**, codice del consumo, **consumatori**, **curatore fallimentare**, D.L. 83/2015, danno, **fallimento**, fornitore, foro del consumatore, furto d'identità, leasing di godimento, leasing e fallimento, leasing traslativo, liquidazione, liquidazione, phishing, **portale vendite pubbliche**, pratiche commerciali scorrette, procedure concorsuali, procedure fallimentari, prodotti difettosi, produttore, PVP, rent to buy, responsabilità, ricerca beni fallito, ricerca telematica beni fallito, **risarcimento**, sentenza, simulazione della quietanza, sovraindebitamento, spese di consegna, tour

Affascinante da un punto di vista giuridico e sicuramente da approfondire, soprattutto alla luce della giurisprudenza nazionale e dell'attività delle Authorities, è il concetto di "consumatore medio" ovvero il parametro al quale ricorrere per valutare la correttezza o meno di una pratica commerciale.

Il consumatore medio, così come viene inteso dalla Corte di giustizia europea, è "normalmente informato e ragionevolmente attento e avveduto", tenendo conto di fattori sociali, culturali e linguistici. Se una pratica commerciale è rivolta a un determinato gruppo di consumatori (per esempio categorie di consumatori vulnerabili), il membro medio di quel gruppo viene preso come parametro di riferimento.

Mi riservo, quindi, di ritornare sull'argomento prossimamente.

Link: http://www.isitfair.eu/index_it.html

Infine, a chi volesse approfondire le tematiche appena richiamate, segnalo che la Commissione Europea ha pubblicato a dicembre 2009 una **guida per l'attuazione della Direttiva 2005/29/EC sulle pratiche commerciali scorrette**.

Si tratta, più precisamente, di un *working document* (per il momento solo in lingua inglese) che la Commissione intende aggiornare con regolarità al fine di favorire una interpretazione ed una prassi omogenee in materia tra i vari paesi della Comunità.

Link: http://ec.europa.eu/consumers/rights/docs/Guidance_UCP_Directive_en.pdf

Lectures: 8007 | Comments: 3 |



3 Commenti a "Consumatori: la tutela arriva dal web"

1.  **Antonio Chiodo** scrive:

Scritto il 22-3-2010 alle ore 18:18

Le segnalazioni sono interessanti; la mia domanda forse è fuori luogo.... ! Chi paga per esempio l'organizzazione e la gestione del sito ICPEN p.e.

Si tratta di autofinanziamento, come penso sia per le associazioni italiane oppure l'UE mette a disposizione dei fondi particolari per la difesa dei consumatori? grazie per la risposta

2.  **Stefano D'Auria** scrive:

Scritto il 23-3-2010 alle ore 08:48

Salve. Credo che un progetto come l'ICPEN sia finanziato direttamente dalle authorities che ne fanno parte (per l'Italia, ad esempio, l'AGCM). La Comunità Europea, però, finanzia o sponsorizza sicuramente alcune iniziative in difesa dei consumatori, quali appunto il sito isitfair.eu.

3.  **barbara** scrive:

Scritto il 22-11-2010 alle ore 21:12

operator, vacanza rovinata, vendita a distanza, vendita telematica, vendite telematiche

PER APPROFONDIRE [VAI ALLO SHOPWIKI](#) ▶



NOVITA'

[Il Quotidiano Giuridico](#)

AA.VV.

Editore: **Wolters Kluwer Italia**

€ 250,00 +IVA (-52%) € 118,80 +IVA



[Commentario breve al Codice Civile](#)

Cian Giorgio

Cian Giorgio, Trabucchi Alberto

Editore: **Cedam**

Anno: 2018

Versione carta

€ 320,00 (-15%) € 272,00



[Collana "Formulari commentati del processo civile" \(3 volumi\)](#)

Consolo Claudio, Ferro Massimo,

Mariconda Vincenzo, Pototschnig Paolo

Editore: **Ipsa**

€ 480,00 (-25%) € 360,00



[Ricorso civile per cassazione](#)

Cons. Domenico Chindemi

Editore: **Altalex Editore**

Anno: 2017

Versione carta

€ 49,00 (-20%) € 39,00



NOVITA'

[Agenda legale 2020](#)

Editore: **Ipsa**

Anno: 2019

Versione carta

Come già più volte segnalato ad Aruba stesso (www.aruba.it) vi è una grave falla di sicurezza nei sistemi di questo provider.

Infatti CHIUNQUE può accedere alla pagina <https://fatture.aruba.it/> e inserire un codice fiscale di una persona di cui si vuole conoscere l'indirizzo mail e cliccare su "RICHIEDI ID" per ottenere immediatamente questa informazione visualizzando l'indirizzo privato del proprietario del codice fiscale inserito (se cliente Aruba).

Nonostante le mie sollecitazioni ad intervenire aruba non ha modificato questa falla ed ormai è trascorso più di un mese.

Il mio indirizzo di posta è privato e non volevo venisse divulgato, ma in questo modo, CHIUNQUE, digitando il mio codice fiscale in quella pagina, può conoscerlo e quindi usarlo.

Saluti
Barbara Donatini

€ 54,00 (-50%) € 27,00



[eBook - GDPR: il nuovo regolamento europeo sulla Privacy.](#)

Marini Paolo

Editore: Ipsoa

Anno: 2018

Versione eBook

€ 14,90 +IVA

Scrivi il tuo commento!

Nome (obbligatorio)

E-mail - non verrà pubblicata - (obbligatorio)

Sito web

Avvisami dei nuovi commenti tramite e-mail

[HOME](#) | [FISCO](#) | [DIRITTO](#) | [LAVORO](#) | [IMPRESA](#) | [SICUREZZA](#) | [AMBIENTE](#)

[Chi è postilla](#) | [I blogger](#) | [Blog Policy](#) | [Diventa Blogger](#) | [Chi siamo](#) | [Contatti](#) | [Privacy](#) | [Note Legali](#) | [Policy cookie](#) | [Pubblicità](#)

P.I. 10209790152

Postilla è promossa da:



CEDAM

